



COMUNE DI SANT'URBANO

35040 - Provincia di Padova
Via Europa n.20 - Tel.0429-96023 - Fax 0429-96272
e-mail: info@comune.santurbano.pd.it
pec: comune.santurbano.pd@legalmail.it

Ufficio Personale

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE
AI SENSI DEL C.C.N.L. 22/01/2004, DEL C.C.N.L. 09/05/2006,
DEL C.C.N.L. 11/04/2008, DEL C.C.N.L. 31/07/2009
DEL COMPARTO ENTI LOCALI

ACCORDO DECENTRATO 2016
Sottoscrizione definitiva

Il giorno Ventotto (28) del mese di DICEMBRE 2016, tra i Signori:

- **Morena Casumaro**, Segretario del Comune di Sant'Urbano, Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica;
- **Michele Magrini**, Rappresentante Territoriale Organizzazione Sindacale UIL FPL;
- **Francesco Malin**, Rappresentante Territoriale Organizzazione Sindacale CISL FP;
- **Paola Fungenzi**, Rappresentante Territoriale Organizzazione Sindacale FP CGIL;
- **Rossella Montaquila**, RSU Aziendale

PREMESSO che le parti si sono incontrate per la definizione della pre-intesa sull'accordo decentrato integrativo in data 16.11.2016 e sono addivenuti all'accordo per il contratto integrativo decentrato;

DATO ATTO che occorre procedere alla sottoscrizione del "Contratto Collettivo decentrato integrativo" definitivo, parte economica anno 2016;

PRESA VISIONE della deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 28.12.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si autorizza il componente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto integrativo decentrato di cui trattasi nel testo della pre-intesa per formarne parte integrante e sostanziale;

77 ref C per

PRESO atto che, a seguito della trasmissione della succitata pre-intesa, unitamente alla relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore dei Conti, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. del 22/01/2004, ha attestato che gli oneri della Contrattazione Decentrata Integrativa, così come impostati, sono compatibili con i vincoli di bilancio;

Sottoscrivono il seguente:

CONTRATTO INTEGRATIVO DECENTRATO

ART. 1 - Distribuzione delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività anno 2016

Per l'anno **2016** la costituzione del fondo delle risorse per le politiche di sviluppo e per la produttività è stata effettuata con Determinazione del responsabile dell'Area Servizi Generali n. 73 del 24.10.2016, e risulta pari ad € **62.391,00** di cui € 47.390,00 derivanti da risorse stabili ed € 15.001,00 derivanti da risorse variabili, oltre ad € **2.618,74** per il fondo per la corresponsione di prestazioni per lavoro straordinario.

Esso è destinato come segue:

RISORSE STABILI

- € **5.209,920** per finanziamento indennità di comparto personale in servizio
- € **19.751,51** per finanziamento progressioni orizzontali, di cui € 16.651,51 per progressioni già in essere ed € **3.100,00 per nuove progressioni** da effettuarsi per l'anno 2016 nel rispetto dei criteri fissati dall'art. 9 del CCDI 2013/2015, sottoscritto in data 24.01.2014, di cui si riportano integralmente il comma 5:

Art. 9 – Criteri per la progressione economica all'interno della categoria

...omissis...

5. In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:

- **le progressioni sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti ed a valere sull'apposito fondo stanziato dall'Ente, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, in relazione all'anno di riferimento ed ai due anni precedenti;**
- **la progressione economica è attribuita ai dipendenti dell'Ente che hanno conseguito il punteggio più alto complessivo in ordine decrescente, nei limiti della quota stabilita per l'anno di riferimento;**
- **a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età.**

6. Le procedure selettive sono espletate entro il 31 marzo dell'anno successivo a quello di riferimento, nel rispetto dei tempi previsti nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance, ai fini dell'attribuzione dei benefici con decorrenza dall'adozione del provvedimento di approvazione della selezione.

7. Entro i termini di cui al comma 6, il Responsabile di ciascun Servizio, o l'Organismo indipendente di valutazione relativamente ai dipendenti Responsabili di Servizio, procede alla valutazione finale per l'anno di riferimento, in base al Sistema dell'Ente, e verifica il punteggio complessivo conseguito per il triennio da ciascun lavoratore.

8. Per poter partecipare alle procedure selettive formalmente avviate dopo la stipula del C.C.N.L. del 11.04.2008 i lavoratori devono essere in possesso del requisito di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi.

Le parti si danno atto che, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, dalla contrattazione surriportata e dagli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 69 del 31.10.2016, l'attribuzione delle progressioni orizzontali verrà effettuata a non più del 50% dei dipendenti, suddivisi per categoria (B, C, D) con arrotondamento per eccesso.

- € 8.698,57 per compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a) nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11 del nuovo C.C.D.I.
- € 1.080,00 per indennità di rischio, nel rispetto dell'art. 10, lett. c), del nuovo C.C.D.I.
- € 2.250,00 per indennità maneggio valori, nel rispetto dell'art. 10, lett. a), del nuovo C.C.D.I.
- € 8.250,00 per indennità per specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f), nel rispetto dell'art. 10, lett. b), del nuovo C.C.D.I.
- € 2.150,00 per indennità vigile urbano in convenzione, nel rispetto dell'art. 10, lett. d), del nuovo C.C.D.I.

RISORSE VARIABILI

- € 7.422,93 da economie, per compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi (art. 17, comma 2, lett. a) nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 11 del nuovo C.C.D.I.
- € 7.578,07 per incentivi progettazione e innovazione ex art. 93 D.Lgs. 50/2006.

LAVORO STRAORDINARIO

- € 2.618,74 destinati alla corresponsione di prestazioni per lavoro straordinario come individuato dall'art. 14, commi 1, 2 e 4, del CCNL 1.4.1999. Nel fondo non rientrano le risorse destinate a compensare il lavoro straordinario prestato in occasione delle consultazioni elettorali, nonché in applicazione del comma 5 dello stesso art. 14 del CCNL 1.4.1999, le prestazioni rese con finanziamenti a carico di altri enti (ISTAT). In base alla normativa contrattuale vigente l'effettuazione del lavoro straordinario, comunque finanziato, potrà avvenire solo a seguito di preventiva autorizzazione del responsabile degli uffici e dei servizi.

A domanda del dipendente il lavoro straordinario, in luogo del corrispondente pagamento con le maggiorazioni previste dai contratti collettivi nazionali di lavoro, potrà essere recuperato secondo le modalità indicate dagli stessi contratti collettivi.



ART. 2 - Criteri di ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016

Le parti si danno atto che sono approvati i criteri e le modalità di ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 113 del decreto legislativo 50/2016, così come stabilito negli articoli 9 e 10 del relativo regolamento, qui di seguito riportati:

ART. 9 - RIPARTIZIONE DEL FF TRA I SINGOLI INTERVENTI

1. La ripartizione della quota dell'80% (oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'amministrazione inclusi) tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti che abbiamo svolto le summenzionate "funzioni tecniche" ed i loro collaboratori è ripartita come segue:

ATTIVITÀ	80%	
Responsabile unico del procedimento	55,00%	100,00%
Collaboratori/Supporto al Rup	15,00%	
Verifica preventiva dei progetti	10,00%	
Direzione lavori ovvero direzione esecuzione	10,00%	
Collaudo tecnico amministrativo ovvero verifica conformità, collaudatore statico e redazione del certificato di regolare esecuzione	10,00%	

2. La percentuale attribuita al Rup è comprensiva delle attività di programmazione della spesa per investimenti e predisposizione e controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici.

3. Nel caso in cui una delle attività sopra indicate non venga svolta la somma corrispondente alla percentuale sopra indicata non potrà essere liquidata.

4. In nessun caso gli incentivi per attività tecniche possono essere riconosciuti in favore di dipendenti interni che svolgano attività di direzione lavori o di collaudo quando dette attività sono connesse a "lavori pubblici da realizzarsi da parte di soggetti privati, titolari di permesso di costruire o di un altro titolo abilitativo, che assumono in via diretta l'esecuzione delle opere di urbanizzazione a scomputo totale o parziale del contributo previsto per il rilascio del permesso, ai sensi dell'articolo 16, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 06.06.2001, n. 380, e dell'articolo 28, comma 5, della legge 17.08.1942, n. 1150, ovvero eseguono le relative opere in regime di convenzione".

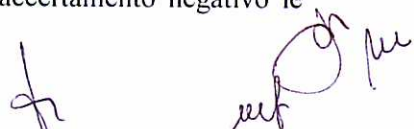
5. La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro che abbiano effettivamente svolto le prestazioni, è proposta dal Responsabile Unico del Procedimento in conformità agli atti di costituzione dei gruppi dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché il corretto e puntuale svolgimento delle attività assegnate a ciascun dipendente.

6. La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile dell'Area che vi provvede sulla scorta delle note di liquidazione ricevute dal competente Responsabile Unico del procedimento. In caso di disaccordo tra il Responsabile Unico del Procedimento ed il Responsabile del servizio sulle modalità di ripartizione del fondo tra il personale dipendente sarà il parere del primo a prevalere.

7. Nel caso si specifichi nel corso dell'anno un avvicendamento tra dipendenti sarà effettuata una ripartizione tra essi proporzionalmente ed in base alle attività effettivamente espletate.

ART.10 - LIQUIDAZIONE DEL FONDO

1. Il Responsabile del Servizio è tenuto ad accertare ed approvare con propria determinazione le specifiche attività svolte dai dipendenti interessati ed il riparto degli incentivi. In caso di accertamento negativo le



corrispondenti risorse costituiscono economie.

2. L'incentivo può essere corrisposto solo previa verifica da parte del Responsabile del servizio del buon esito della specifica attività effettivamente svolta dal dipendente e della sua stretta attinenza all'incarico per il quale la norma prevede l'incentivo.

3. La liquidazione del compenso è effettuata dal Responsabile del Servizio competente che provvede con propria determinazione trasmessa al Servizio Finanziario per i controlli e riscontri contabili, amministrativi e fiscali di competenza e per l'emissione dell'ordinativo di pagamento entro la prima mensilità utile.

4. Nel caso in cui il responsabile del servizio risulti essere anch'esso beneficiario dell'incentivo provvederà, in via sostitutiva, al predetto accertamento, chi ne assume le funzioni secondo le norme organizzative vigenti nell'ente.

5. Per le attività legate ad opere pubbliche la liquidazione è effettuata a condizione che l'opera o il lavoro siano finanziati e successivamente alla pubblicazione del bando di gara o alla spedizione delle lettere di invito.

6. La liquidazione del compenso avverrà in due tranches:

IN CASO DI LAVORI:

- ✓ acconto del 50% all'atto dell'aggiudicazione definitiva dell'opera;
- ✓ saldo del restante 50% all'atto dell'approvazione degli atti di contabilità finale e collaudo o certificato di regolare esecuzione;

IN CASO DI SERVIZI/FORNITURE:

- ✓ acconto del 50% ad avvenuto affidamento del contratto;
- ✓ saldo del restante 50% a liquidazione finale accertata.

7. Per la direzione lavori ed il collaudo/regolare esecuzione la liquidazione è effettuata in un'unica tranche successivamente alla redazione e approvazione dello stato finale e dei collaudi/regolare esecuzione.

5. L'incentivo erogato ai sensi del presente Regolamento verrà ridotto nei seguenti casi:

A) Incremento di costo dell'opera appaltata;

B) Incremento dei tempi di esecuzione;

6. La riduzione verrà operata nei confronti dei soli dipendenti responsabili delle attività specifiche a cui sono ascrivibili i ritardi o gli incrementi di costo dell'opera.

7. Qualora l'incremento del costo o dei tempi di esecuzione, pur essendo imputabili al personale interno, non siano specificamente ascrivibili ad uno o più soggetti determinati, la riduzione di incentivo sarà effettuata in termini generalizzati nei confronti di tutto il personale coinvolto. La riduzione dell'incentivo sarà effettuata sulla base della seguente formula:

$$Ir = It - ((It/t)*r) + (It/K)*\Delta k$$

Dove:

Ir = Incentivo ridotto (sino all'azzeramento – Ir sempre ≥ 0)

It = Incentivo totale dovuto

t = termine contrattuale

r = ritardo colpevole

K = costo dell'opera (al netto del ribasso)

Δk = differenza di costo in aumento (al netto del ribasso)

8. Non costituiranno mai motivo di decurtazione dell'incentivo le seguenti ragioni:

a) incrementi di costo, sospensioni, proroghe e altre motivazioni correlate alle modifiche contrattuali di cui all'art. 106, comma 1, lettere a) b) c) d) e) del D.Lgs. n. 50/2016;

b) sospensioni e proroghe dei lavori dovute a ragioni di pubblico interesse, eventi estranei alla volontà della Stazione Appaltante, o altre motivate ragioni estranee al personale incentivato;

c) ritardi imputabili esclusivamente alla ditta soggetti a penale per ritardo.

9. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non aver superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli incentivi corrisposti da altre Amministrazioni; in caso di avveramento della condizione la liquidazione sarà rinviata all'anno successivo.

Letto, approvato e sottoscritto

Per la parte pubblica:

dott.ssa Morena Casumaro - Presidente Delegazione Trattante

Morena Casumaro

Per la parte sindacale:

U.I.L. FPL – sig. Michele Magrini

CISL-FP – sig. Francesco Malin

PER FP-CGIL - sig. ra Paola Fungenzi

RSU – dott.ssa Rossella Montaquila

Michele Magrini
Francesco Malin
Paola Fungenzi
Rossella Montaquila

Padova 28 dicembre 2016

Al Segretario
Comune di S.Urbano
Padova

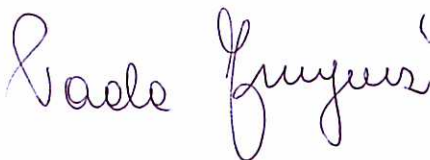
Oggetto: Delega

La scrivente Paola Fungenzi rappresentante FP CGIL, delega la Sig.ra Roberta Pistorello, componente segreteria FP CGIL di Padova, a sostituirla per le funzioni che necessitano nella conclusione degli accordi raggiunti con la parte pubblica del Comune di S.Urbano.

Si ringrazia per l'attenzione e si inviano cordiali saluti

p. la Segreteria FP CGIL

Paola Fungenzi



FP CGIL
Via Longhin, 117/121 - 35129 PADOVA
Tel. 049.8944225 - Fax 049.8944226